

1 | duemila19

QUARTER ●



3 IL QUARTER IN BREVE

- Ecco i primi 4 mesi dell'anno

5 PRIMA PAGINA

- Meeting Registro/Registrar: Patrizio Roversi e la campagna digitale

7 STATISTICHE

- Crescita nuove registrazioni
- Crescita annuale
- Top regioni
- Tipologie
- Andamento opposizioni
- Rapporto opposizioni-riassegnazioni
- Motivi opposizioni
- Andamento annuale opposizioni-riassegnazioni
- Richieste Authinfo
- Richieste autorità competenti
- Nomi riservati
- Verifiche domini da parte del Registro

13 .IT PARADE

- "Piccole Medie Digitali": il roadshow continua con "gusto"
- I numeri della Ludoteca
- Al Safer Internet Day con la Ludoteca
- "I giovani nella Rete: solo luogo del futuro o opportunità reali?"
- A Bologna protagonista il fumetto del Registro, con la mostra e l'ultimo numero

17 IN EVIDENZA

- Il nuovo contratto Registro/Registrar
- Guideline tecniche: ecco le novità in vigore dal 2 maggio

22 DAL MONDO

- La General Assembly di Centr elegge due nuovi membri nel Board of Directors
- La risposta di Centr alla proposta di regolamento dell'Unione europea "e-Evidence"
- I nuovi gTld: le aste, meccanismo di risoluzione delle controversie
- DoH, un nuovo protocollo per la risoluzione del Dns

27 EVENTI

- Ican
- Centr
- letf
- Altri eventi

COORDINATORE EDITORIALE

Anna Vaccarelli

COMITATO EDITORIALE

Valentina Amenta, Maurizio Martinelli, Rita Rossi, Anna Vaccarelli, Daniele Vannozi

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Giuliano Kraft, Francesco Gianetti

FOTO

Francesco Gianetti, Paolo Gentili, Bogus srl, Fotolia

COMITATO REDAZIONALE

Francesca Nicolini (coordinatore redazionale), Giorgia Bassi, Stefania Fabbri, Beatrice Lami, Gian Mario Scanu, Gino Silvatici, Chiara Spinelli

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Valentina Amenta, Arianna Del Soldato, Adriana Lazzaroni, Maurizio Martinelli, Sonia Sbrana, Michela Serrecchia

FONTE DATI

Unità sistemi e sviluppo tecnologico del Registro .it

ELABORAZIONE DATI

Lorenzo Luconi Trombacchi, Michela Serrecchia (Servizi internet e sviluppo tecnologico)
Luca Albertario, Daniele Pancrazi e Sonia Sbrana (Unità aspetti legali e contrattuali)

A CURA DI

Unità relazioni esterne, media, comunicazione e marketing del Registro .it
Via G. Moruzzi, 1
I-56124 Pisa
tel. +39 050 313 98 11
fax +39 050 315 27 13
e-mail: info@registro.it
website: <http://www.registro.it/>

RESPONSABILE DEL REGISTRO .IT

Domenico Laforenza

Ecco i primi 4 mesi dell'anno

di **Francesca Nicolini**

Numeri, eventi e news su tutto il mondo del .it. Esce il resoconto del primo quadrimestre del 2019 delle attività del Registro

Il filo conduttore è sempre uno solo: il .it, che apre positivamente il 2019 con una costante crescita e un incremento delle nuove registrazioni di oltre 32mila nuovi nomi in più.

È un dato di fatto che sono le regioni del Nord e del Centro a registrare più nomi e che le persone fisiche e le aziende primeggiano sulle assegnazioni. Ma le partite Iva sono 3milioni in Italia e ancora più ampia potrebbe essere la forbice dell'incremento dei domini italiani in Rete.

Ed è proprio questo lo scopo della campagna di comunicazione del Registro, che ha proseguito il suo roadshow, in giro per l'Italia (Udine ed Ercolano) con lo scopo di spiegare ad aziende e liberi professionisti come la Rete possa essere un'ottima opportunità di crescita per la loro attività imprenditoriale, luogo virtuale, ma ricca di potenzialità reali.

Non vi è dubbio che le imprese rimangono al centro dell'interesse anche delle richieste di opposizione, che nel primo quadrimestre arrivano all'86 % rispetto al totale delle richieste, proprio per ciò che concerne la lesione dei segni distintivi.

Non solo imprese e marchi al centro di questo numero, ma anche la formazione dei più piccoli e dei ragazzi con la Ludoteca, che ha partecipato col suo staff a un evento internazionale come 'Safer Internet Day' e ha organizzato, come di consueto, molti incontri nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, per un corretto uso e una maggiore consapevolezza della Rete, oltre che per informare le giovani generazioni sulle opportunità e i rischi di Internet.

In questo contesto si inserisce anche l'ultimo fumetto del Registro, il secondo della serie 'Nabbo e Linda a Internetopoli', illustrato ancora una volta dal fumettista Gabriele

Peddes, dove il protagonista, si aggira in una simbolica 'città della Rete' e ha a che fare con virus informatici minacciosi.

Dato il successo della serie e per presentare al pubblico il secondo numero, ai fumetti del Registro e al protagonista Nabbovaldo è stata dedicata, a marzo, una mostra a Bologna con i disegni e i bozzetti originali creati in analogico.

Infine, ampio spazio è stato dedicato 'in evidenza' all'aspetto legale di rilevante importanza come il nuovo contratto Registro/Registrar 2019-2022 e all'aspetto tecnico con le nuove Guidelinee tecniche entrate in vigore il 2 maggio.

Buona lettura!



Il meeting annuale, che si è svolto a Pisa il 5 aprile, è stata l'occasione per presentare ufficialmente 'Digitali per caso' il format che il Registro .it ha ideato per spingere le aziende italiane a percorrere la strada del digitale per innovare e internazionalizzare il loro mercato.

La serie, condotta da Patrizio Roversi con il suo stile inconfondibile, è un particolarissimo viaggio in Italia, da Nord a Sud, per incontrare 10 imprese che con il loro nome .it hanno saputo usare abilmente le opportunità della Rete per creare o trasformare il proprio business.

Al meeting, Patrizio Roversi ha presentato la Web serie 'Digitali per caso', raccontata attraverso la storia dei protagonisti che rappresentano realtà imprenditoriali molto eterogenee - dal pesce fresco agli autoricambi, dai prodotti farmaceutici alle maschere artigianali, per citarne alcuni - spiegando come questi imprenditori, con una 'corretta' presenza online, siano riusciti a crescere e a far evolvere mestieri e attività tradizionali,

oltre che a valorizzare idee e talenti originali, prodotti tipici, territori.

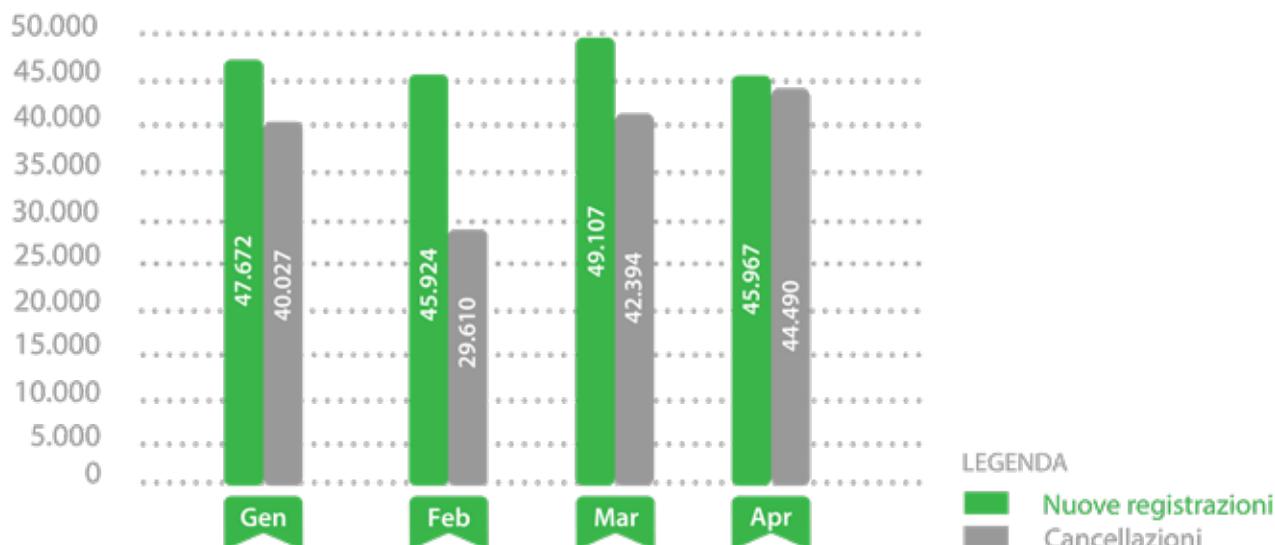
Patrizio Roversi, intervistato dalla WebTv del Cnr, ha definito il digitale 'una vera rivoluzione' che può far venire, addirittura, una 'sindrome da Nembo Kid'. Chi volesse saperne di più sul suo pensiero e su questa misteriosa 'sindrome' può vedere l'intervista sul [nostro sito](#).

Le prime cinque puntate di 'Digitali per caso' sono on line sul sito del [Registro](#).



Gianluca Diegoli, Anna Vaccarelli, Ilaria Galli e Patrizio Roversi

STATISTICHE



CRESCITA NUOVE REGISTRAZIONI

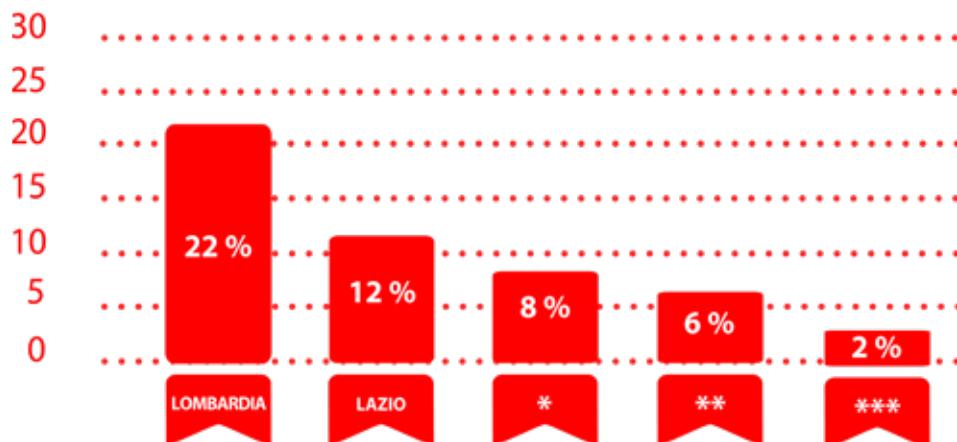
Nel primo quadrimestre del 2019, come nei quadrimestri precedenti, il numero delle nuove registrazioni supera il numero delle cancellazioni. Pertanto, le nuove registrazioni sono di oltre 32mila domini in più rispetto alle cancellazioni. Da notare il considerevole divario tra il numero delle nuove registrazioni e le cancellazioni rilevate nel mese di febbraio (circa 16mila domini), dovuto a una elevata diminuzione delle cancellazioni rispetto agli altri mesi



CRESCITA ANNUALE

Il numero complessivo dei nomi a dominio .it del primo quadrimestre ha raggiunto il valore di 3.198.295, registrando così un aumento dei nomi a dominio dell'1,02% (32.149 domini) rispetto alla fine dell'anno precedente. Tale andamento è in linea con quello registrato nel corso del primo quadrimestre dello scorso anno

STATISTICHE

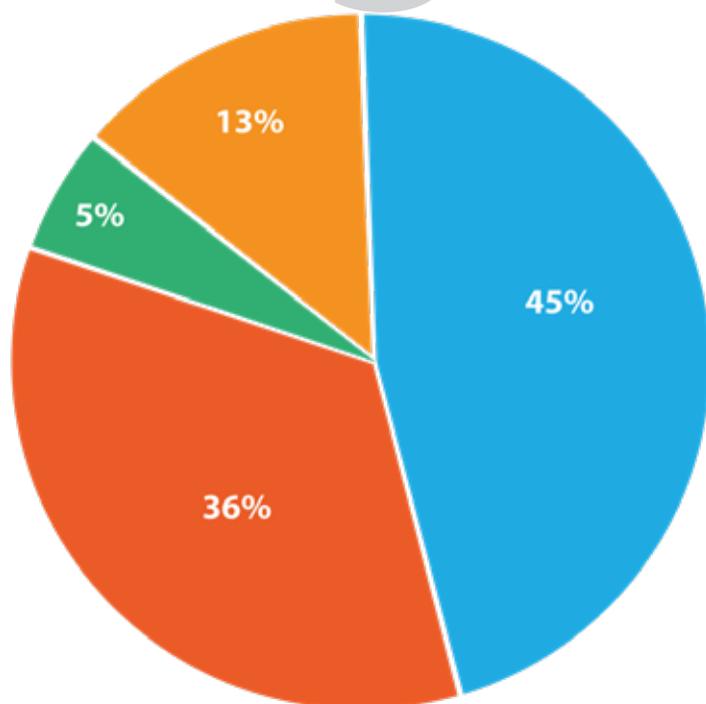


LEGENDA

- * Campania, Emilia Romagna, Piemonte, Veneto
- ** Puglia, Sicilia, Toscana
- *** Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Sardegna, Trentino-Alto Adige, Umbria

TOP REGIONI

Per quanto riguarda le regioni, nel primo quadrimestre è ancora una volta la Lombardia a registrare il più alto numero di nuove registrazioni, con una percentuale pari al 22%, seguita dalla regione Lazio con il 12%. In terza posizione, assieme a diverse regioni del Nord, troviamo anche una regione del Sud, la Campania, con l'8% di nuove registrazioni



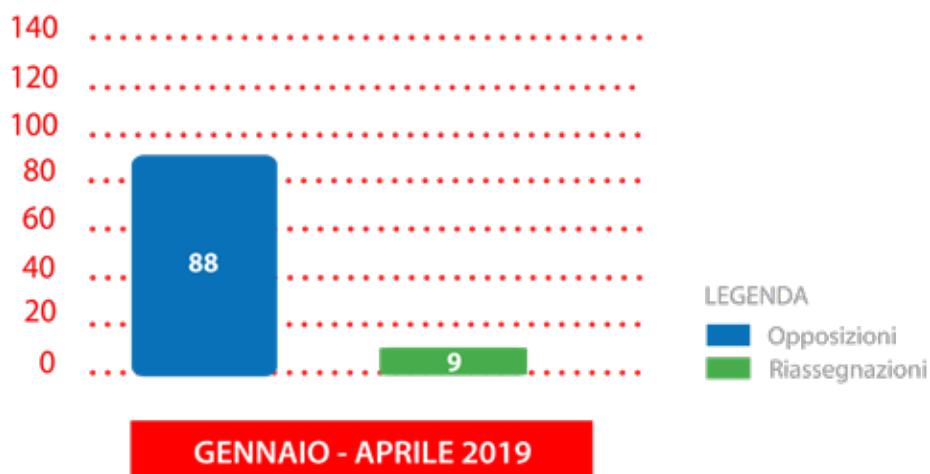
LEGENDA

- Persone fisiche
- Società
- Liberi professionisti
- Altre

TIPOLOGIE

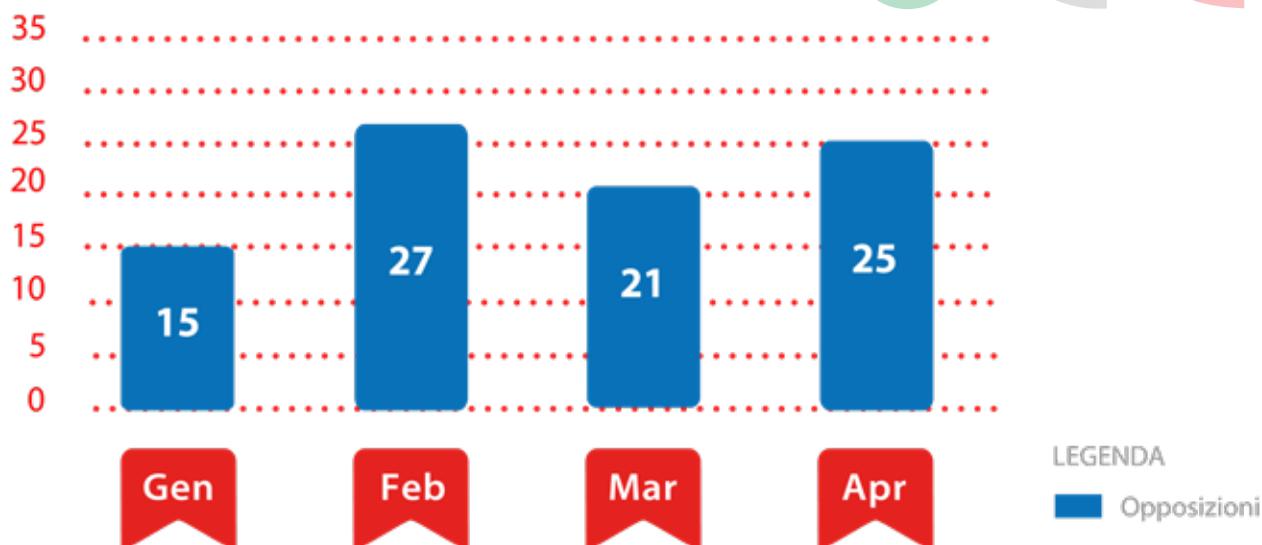
Rispetto al quadrimestre di chiusura del 2018, aumenta sempre di più la percentuale di nuove registrazioni da parte delle persone fisiche rispetto alle altre categorie. Infatti, per il primo quadrimestre del 2019 le persone fisiche registrano il 45% di nuovi domini. Seguono le imprese con una percentuale pari al 36%

STATISTICHE



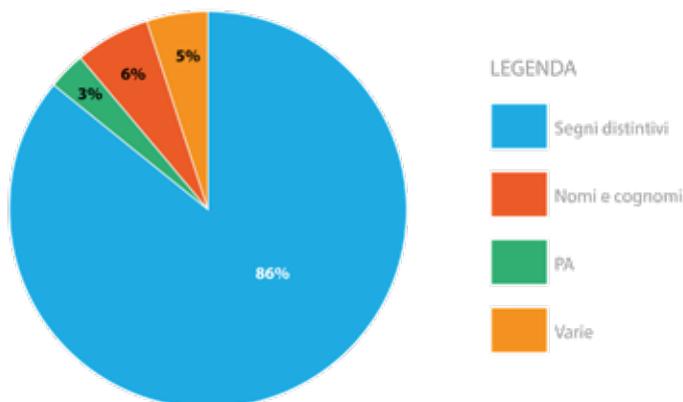
RAPPORTO OPPOSIZIONI-RIASSEGNAZIONI

In questo primo quadrimestre del 2019 le procedure di opposizione sono state 88 e 9 le riassegnazioni. Delle 9 procedure di riassegnazione 3 hanno coinvolto assegnatario e opponente con cittadinanza o residenza italiana. Altre 3 procedure sono state intentate da soggetti italiani nei confronti di assegnatari stranieri. Infine, 2 procedure, una delle quali riferita a 2 nomi a dominio assegnati allo stesso assegnatario, sono state introdotte presso i PSRD da società non italiane



ANDAMENTO OPPOSIZIONI

Il grafico mostra un andamento incostante per ciò che riguarda il numero delle opposizioni. 22 risulta essere la media mensile. 69 sono state le opposizioni attivate in violazione dei segni distintivi dell'impresa (ditta, marchio e insegna), 14 hanno invece riguardato la lesione del diritto al nome e/o cognome, in un solo caso l'istante era una Istituzione pubblica. Le rimanenti 4 sono di tipologia varia



MOTIVI OPPOSIZIONI 2000-2018

L'86% delle opposizioni sono state attivate in quanto l'opponente rivendicava la lesione dei segni distintivi dell'impresa. Il 6% delle istanze hanno riguardato la tutela dei nomi/cognomi. Il restante 8% è suddiviso tra, 5% che riguarda motivazioni varie e 3% che riguarda le Pubbliche amministrazioni



ANDAMENTO ANNUALE OPPOSIZIONI-RIASSEGNAZIONI

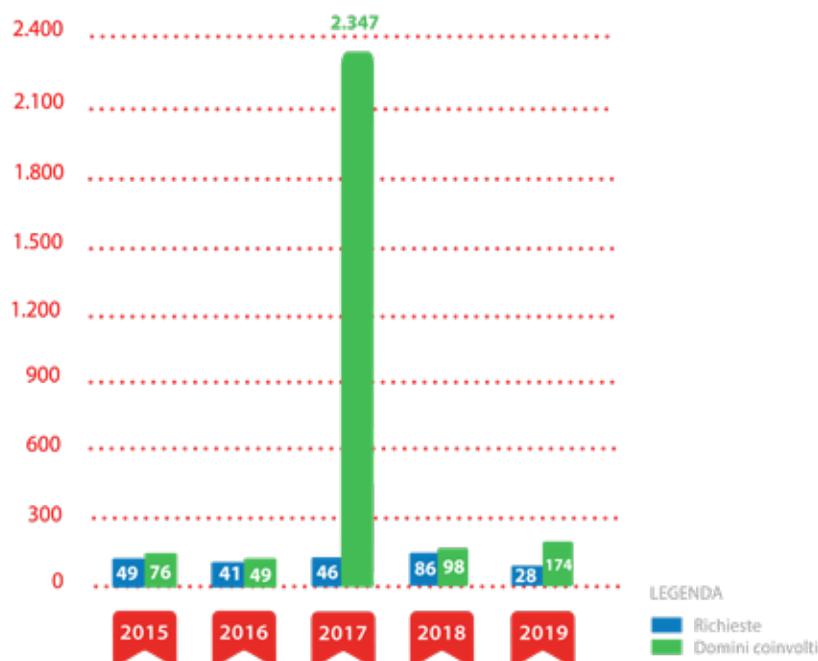
10:1 (circa) è il rapporto che intercorre tra il numero di domini soggetti a procedura di opposizione, e quelli che hanno deciso in seguito di rivolgersi presso un Psrd al fine di risolvere la controversia. 5 procedure hanno visto l'assegnazione del nome a dominio all'opponente/reclamante; 2 invece sono state respinte quindi, il nome a dominio è rimasto assegnato al Registrante; una procedura è stata dichiarata estinta dal Collegio e una è in attesa che il Collegio si pronunci

STATISTICHE



RICHIESTE AUTHINFO

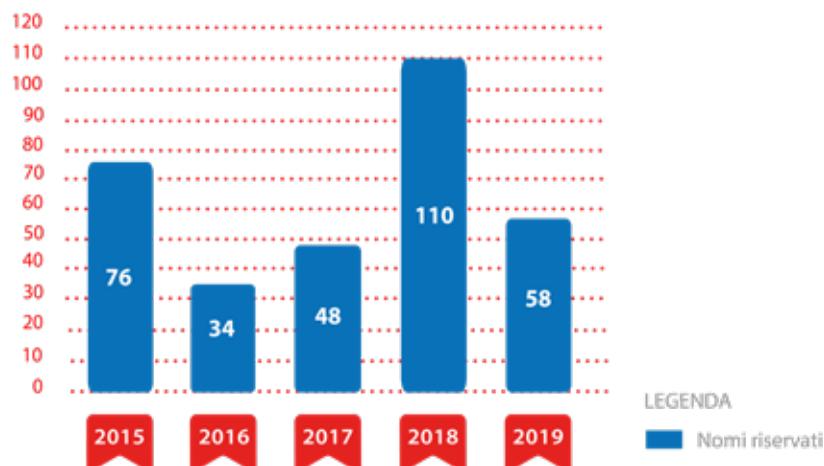
Il dato statistico relativo al rilascio da parte del Registro dei codici Authinfo ai Registranti, che non hanno trovato risposta dai propri Registrar, continua a essere numericamente esiguo e spesso riconducibile a situazioni di difficoltà da parte di Registrar che hanno interrotto e successivamente cessato il contratto Registro/Registrar. Sono invece molte di più le segnalazioni che riceviamo da parte di Registranti che lamentano difficoltà a recuperare il codice Authinfo dal proprio Registrar e che a seguito della nostra interazione diretta verso quest'ultimo, così come previsto dagli obblighi contrattuali Registro-Registrar, trovano una soluzione positiva.



RICHIESTE AUTORITA' COMPETENTI

I primi mesi del 2019 confermano il trend dell'anno precedente relativamente al numero delle richieste di informazioni da parte di autorità competenti (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc.) sugli assegnatari e su alcune operazioni che hanno riguardato nomi a dominio registrati nel .it. Al contrario, sono in aumento il numero di nomi .it coinvolti. Il picco nel 2017 del numero dei nomi a dominio, di cui le autorità competenti hanno chiesto la verifica, è stato determinato da un'unica richiesta che ha interessato più di 2200 nomi.

STATISTICHE



NOMI RISERVATI

Continua ad essere degno di nota il numero di richieste di nuove registrazioni di domini riservati e assegnabili solo a Regioni, Province e Comuni ed in particolare da parte di quest'ultimi (Comuni) che sono stati oggetto anche di fusioni e accorpamenti in diverse regioni italiane



VERIFICHE DOMINI DA PARTE DEL REGISTRO

Continua a essere importante e significativo il numero di nomi .it sottoposti alla verifica dei requisiti soggettivi negli ultimi 4 anni, prevalentemente su richiesta di terzi. Il dato statistico, che è indiscutibile, è che la quasi totalità delle verifiche termina con la revoca del nome a dominio stesso in quanto il Registrante non produce la documentazione richiesta per comprovare la veridicità dei suoi dati identificativi, presenti nel database del Registro al momento della registrazione. La stragrande maggioranza dei nomi sottoposti a verifica risulta assegnata a Registranti stranieri

'Piccole Medie Digitali', il roadshow continua con 'gusto'

di Chiara Spinelli

Due tappe 'gustose' che hanno fatto segnare il tutto esaurito per il roadshow del Registro .it 'Piccole Medie Digitali': la prima a Udine, il 15 febbraio, dedicata al vino, e la seconda ad Ercolano, il 7 maggio, sulla filiera agroalimentare.

Di fronte a due platee gremite di piccoli imprenditori, professionisti della comunicazione e curiosi abbiamo raccontato il mondo dei nomi a dominio e l'importanza di utilizzare il .it come biglietto da visita della propria italianità sul mercato globale della Rete.



Roadshow Registro Udine, Mateja Gravner



Roadshow del Registro Udine, Giampaolo Colletti

Come sempre, spazio alla formazione su digital marketing, contenuti, e-commerce e social network, con gli approfondimenti dedicati alla promozione online delle cantine e alle strategie di local marketing per i ristoratori. E poi ancora le storie di successo di aziende a .it e i contributi dei nostri Registrar, che hanno portato sul palco il racconto delle loro storie imprenditoriali e le 'ricette digitali' che ogni giorno sanno fornire ai propri clienti.

La prossima tappa del roadshow è prevista per il 6 giugno a Roma, mentre le ultime due tappe saranno in autunno a Modena e a Erba.





Roadshow del Registro Ercolano



Roadshow del Registro Ercolano

I numeri della Ludoteca

a cura di **Beatrice Lami**

16, 24 e 25 gennaio - Progetto Let's Bit! - Lezione a 20 ragazzi dell'ITIS "G. Marconi" di Pontedera (PI)

7 febbraio - Lezioni di Cybersecurity a 93 ragazzi della scuola secondaria di primo grado "Gragnani" di Torre del Lago (LU)

8 febbraio - Lezioni di Cybersecurity a 94 bambini della scuola primaria "Tomei" di Torre del Lago (LU)

16 febbraio - Lezioni di Cybersecurity a 62 bambini della scuola primaria "Puccini" di Torre del Lago (LU)

22 marzo - Lezione di Cybersecurity a 40 bambini della scuola primaria "Mandela" di Buti (PI)

25 marzo - Lezione di Cybersecurity col progetto Let's Bit, con i ragazzi del Liceo "Buonarroti" di Pisa, a 129 bambini, delle scuole primarie "Gereschi", "De Santis" e "Oberdan" di Pisa, "Filzi" di Madonna dell'Acqua (PI), e "Battisti" di Arena Metato (PI)

2, 9 e 11 aprile - Seminari a 60 ragazzi del Liceo Artistico "Russoli" di Pisa su opportunità e rischi della Rete

29 aprile - Lezione di Cybersecurity a 36 bambini della scuola "Quasimodo" di Calambrone (PI) nell'ambito della Giornata della Solidarietà Nicola Ciardelli 2019

Al Safer Internet Day con la Ludoteca

di **Giorgia Bassi**

Durante quest'anno scolastico la Ludoteca del Registro .it ha lanciato i nuovi laboratori dedicati alla sicurezza informatica, coinvolgendo ad oggi circa 800 bambini.

L'interesse per questo tipo di temi è emerso anche durante il Safer Internet Day (Milano, 5 febbraio), evento organizzato a livello internazionale con il supporto della Commissione Europea per promuovere un uso più sicuro e responsabile del Web e delle nuove tecnologie, in particolare tra i bambini e i giovani di tutto il mondo.

La Ludoteca ha partecipato all'evento con il workshop dal titolo 'Gli strumenti della rete e la sicurezza informatica'.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



Governo Italiano

Il governo è per il futuro della famiglia

'I giovani nella Rete: solo luogo del futuro od opportunità reali?'

di **Giorgia Bassi**

Nel mese di aprile gli esperti della Ludoteca hanno incontrato i ragazzi del Liceo artistico 'F. Russoli' di Pisa, per un ciclo di seminari dedicati alle opportunità e ai potenziali rischi della Rete. Durante il seminario dal titolo 'I giovani nella Rete: solo luogo del futuro o opportunità reali?' sono stati affrontati i seguenti temi: storia di Internet, nomi a dominio e Registro .it, social media, fake news, smart city, Internet of Things, Big Data. Inoltre, considerato l'ambito di studio del Liceo artistico, è stato proposto un focus sul rapporto tra Internet e il mondo dell'arte.

A Bologna protagonista il fumetto del Registro, con la mostra e l'ultimo numero

di **Stefania Fabbri**

A Bologna dal 4 al 17 marzo la piazza coperta di Salaborsa ha ospitato la mostra (patrocinata dal Comune di Bologna) 'Nabbo e Linda a Internetopoli: fumetti e illustrazioni di Gabriele Peddes per la cittadinanza digitale'.

I coloratissimi bozzetti, tavole e carte che raccontano la fantastica città di Internetopoli e i suoi abitanti - nati dalla fantasia dell'autore basandosi sul racconto della IC dell'Istituto Comprensivo 'Sandro Pertini' di Lajatico (PI), vincitrice del concorso '.itContest' lanciato in occasione del trentennale del primo dominio .it - hanno fatto da sfondo il 5 marzo all'inaugurazione della mostra.



Domenico Laforenza (direttore dell'Istituto di informatica e telematica del Cnr di Pisa e responsabile del Registro .it); Mirko Degli Esposti (prorettore vicario UniBo), Andrea Plazzi (traduttore, saggista ed editor); Giovanni Eccher (sceneggiatore); Gabriele Peddes (fumettista) e Diego Cajelli (scrittore, fumettista e sceneggiatore) hanno raccontato come il linguaggio di disegni e fumetti possa rendere divertenti nozioni solitamente difficili e complicate da spiegare e da comprendere.

Il Registro ha scelto di collaborare con 'Comics&Science' di Cnr Edizioni proprio per contribuire con questo progetto - in maniera simpatica, semplice e accattivante - alla diffusione della cultura di Internet, in particolare, verso le nuove generazioni.

La mostra è stata anche l'occasione per lanciare l'ultimo fumetto della serie 'Nabbovaldo contro i pc zombi', disegnato da Gabriele Peddes su sceneggiatura di Giovanni Eccher, che lo ambienta all'interno della simbolica 'città della Rete', dove il pericolo dei malware - terribili virus informatici - minaccia i protagonisti: il mancato aggiornamento di un antivirus e lo streaming illegale di un film scatenano il caos in una tranquilla cittadina.

I fumetti e il video dell'inaugurazione sono disponibili sul sito del [Registro](#).





Il nuovo contratto Registro/Registrar

di **Valentina Amenta**

La cornice giuridica entro cui si è incardinato il contratto Registrar 2019 - 2022 è così individuabile:

- contratto per adesione ai sensi dell'art. 1341 c.c. ed infatti occorre specificatamente approvare per iscritto le clausole vessatorie ex art. 1341, comma 2 cod. civ.
- contratto per corrispondenza: si fa presente che quando per legge non è prevista alcuna forma particolare, il contratto può essere concluso anche con scambio di corrispondenza. Infatti, per la Cassazione (cfr. Sentenza 26 luglio 2018, n. 19799) il contratto stipulato per corrispondenza si distingue dal contratto stipulato per scrittura privata non autenticata per il fatto che nel secondo caso vi è un solo documento nel quale risultano formalizzate le volontà di tutti i contraenti e le loro sottoscrizioni, mentre, se si tratta di corrispondenza, in ogni documento è raccolta la volontà unilaterale di un solo contraente. Quindi, nella forma epistolare

ci dev'essere lo scambio di due distinte lettere, una proposta e una accettazione, senza che nel medesimo atto si manifesti la volontà e la sottoscrizione di tutti i contraenti (cfr. sentenza Cassazione n. 30179/2017). Tale modalità di conclusione del contratto si può riferire anche ai soggetti pubblici e alle stesse pubbliche amministrazioni quando le stesse agiscono in iure privatorum (così com'è stato fatto nelle precedenti sottoscrizioni). In tale ipotesi il contratto si perfeziona nel momento e nel luogo in cui chi ha fatto la proposta (nel caso di specie IIT- Registro .it) viene a conoscenza dell'accettazione dell'altra parte, in conformità alle regole generali per la conclusione del contratto (art. 1326 c.c.).

Il contratto si perfeziona attraverso lo scambio da una parte della proposta a contrarre e dall'altra dell'accettazione della proposta, che avviene tramite l'integrale ritrascrizione dei termini della proposta e l'adesione alle condizioni della stessa. In sostanza è necessaria una duplice, autonoma e sostanzialmente identica rappresentazione documentale. I relativi e diversi diritti e obblighi delle parti scaturiscono dall'incontro della volontà, ossia dalla conclusione del contratto, ossia dall'avvenuto compimento dello scambio dei due atti unilaterali.

La forma contrattuale così individuata rende più agevole, veloce, pratica e in linea con i tempi ormai maturi la conclusione del contratto tra l'IIT – Registro .it e i Registrar. Infatti, la proposta, avendo la forma di offerta al pubblico e contenendo condizioni contrattuali uguali per tutti i Registrar è necessariamente univoca e resa tale dalle firme digitali e dal numero di protocollo.

Il nuovo Contratto Registrar 2019 – 2022, inoltre, ha visto l'implementazione dei seguenti elementi:

- 1) Sono stati inglobati nella proposta contrattuale i due addendum predisposti nell'anno 2018, ossia quello per il recepimento del Regolamento europeo 679/2016 e quello per la Registrazione dei nomi a dominio nel SLD edu .it.
- 2) L'apertura alla registrazione multipla dei nomi a dominio.
- 3) Fatturazione: introduzione della fatturazione elettronica, eliminazione della fattura ad importo zero.
- 4) Inserimento del logo "edu .it" nell'allegato A della proposta contrattuale per il Riconoscimento della titolarità e delle qualità del Logo del ccTLD .it e del SLD edu .it.

Guideline tecniche: ecco le novità in vigore dal 2 maggio

di **Maurizio Martinelli** e **Sonia Prignoli**

ConsentForPublishing

Dal 2 maggio scorso soltanto i Registranti persone fisiche e i contatti admin e tech, referenziati in un nome a dominio, possono esprimere o meno il consenso alla pubblicazione e diffusione dei propri dati in Internet. Il consenso è espresso utilizzando il campo ConsentForPublishing e i dati sono visibili attraverso il servizio Whois.

I Registranti diversi da 'persona fisica', ossia i soggetti giuridici, a partire dal 2 maggio non possono più oscurare i propri dati e, di conseguenza, il ConsentForPublishing può assumere soltanto il valore 'true/1'.

Tale modifica non inficia i Registranti 'soggetti giuridici' referenziati nei nomi a dominio registrati antecedentemente al 2 maggio, per i quali il valore del ConsentForPublishing rimane inalterato. Su tali Registranti il Registrar può effettuare soltanto operazioni di "modifica semplice" per cambiare, ad esempio, il numero di telefono, l'indirizzo e-mail, o il ConsentForPublishing stesso (in tal caso, il suo valore può passare solo da 'false/0' a 'true/1' e non viceversa).

Inoltre, i Registranti 'soggetti giuridici', registrati prima del 2 maggio con valore 'false/0' del ConsentForPublishing, non possono essere referenziati nella registrazione di nuovi nomi a dominio e né possono essere utilizzati in operazioni che comportano la modifica del Registrante.

Un'altra considerazione riguarda il trasferimento di un nome a dominio tra due Registrar: nel caso in cui il nome a dominio sia assegnato a una persona giuridica con il ConsentForPublishing settato a 'false/0', la fase di 'clonazione' automatica dei contatti, effettuata dal sistema, imposta a 'true/1' il valore del ConsentForPublishing del Registrante.

Questa è la principale novità introdotta con le nuove Linee Guida Tecniche v. 2.5, in ottemperanza al nuovo 'Regolamento europeo sulla protezione dei dati' (Gdpr) in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Nuovo Modulo e Documento scritto di registrazione

Le modifiche al ConsentForPublishing hanno portato alla revisione dell'informativa presente nel 'Modulo di registrazione', che i Registrar devono predisporre per l'acquisizione dei dati del Registrante e per l'accettazione esplicita, da parte del Registrante stesso, di ogni specifica clausola inerente alle dichiarazioni e assunzioni di responsabilità relative all'assegnazione dei nomi a dominio.

Le nuove Linee Guida Tecniche prevedono adesso due modelli di 'Modulo di registrazione', a seconda che il Registrante sia una persona fisica o una persona giuridica.

Le modifiche al 'Modulo di registrazione' si riflettono anche sul 'Documento scritto di registrazione' che i Registrar devono trasmettere al Registro .it nel caso di verifiche a campione, in qualunque momento il Registro ne ravvisi la necessità o l'urgenza e in tutti gli altri casi previsti dal 'Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTld .it'.

Le nuove Linee Guida Tecniche prevedono, infatti, anche per il 'Documento scritto di registrazione', due modelli distinti a seconda che il Registrante sia una persona fisica o meno.

Drop time

Un'altra novità introdotta dalle nuove Linee Guida Tecniche v. 2.5 riguarda il meccanismo del Drop Time, per la cancellazione dei nomi a dominio .it a orari prestabiliti. Dal 2 maggio scorso, è possibile prendere visione dei nomi a dominio che saranno cancellati nei due giorni successivi.

Lunghezza della password

A partire dal 2 maggio, la lunghezza minima della password dei Registrar è passata da 6 a 8 caratteri. La lunghezza massima della password è rimasta, invece, inalterata a 16 caratteri.

Nuovo 'gruppo EPP'

Un'altra novità tecnologica riguarda il [portale Rain-NG](#) riservato ai Registrar accreditati. Già da diversi anni il Registro .it ha previsto la possibilità, per il Registrar, di creare utenti, appartenenti a gruppi specifici, per fornire 'viste' diversificate del portale stesso e, di conseguenza, informazioni e operazioni attinenti alle varie tipologie d'utenza. L'appartenenza ad un particolare gruppo conferisce, pertanto, all'utente specifici permessi e funzionalità. La novità introdotta il 2 maggio riguarda la possibilità, per il Registrar, di creare utenti appartenenti ad un nuovo gruppo, ovvero il 'gruppo EPP'. Gli utenti associati a tale gruppo possono accedere al server EPP e disporre delle principali funzionalità relative ai nomi a dominio.

La General Assembly di Centr elegge due nuovi membri nel Board of Directors

di **Gino Silvatici**

Il 22 marzo 2019, durante la sessantunesima General Assembly di Centr a Bordeaux, sono stati eletti due nuovi membri nel Board of Directors: Hilde Thunem (Norid) e Danny Aerts (Internetstiftelsen). Aerts è stato nominato tesoriere. Decadono dalla rispettiva carica all'interno del Board Danko Jevtović e Elisabeth Ekstrand.

La risposta di Centr alla proposta di regolamento dell'Unione europea 'e-Evidence'

di **Gino Silvatici**

Durante la sessantunesima General Assembly a Bordeaux, i membri di Centr hanno approvato un commento pubblico sulla proposta di regolamento per le prove elettroniche in materia penale (c.d. Regolamento 'e-Evidence'). Lo scopo del regolamento sulla 'e-Evidence' è quello di garantire un più facile accesso transfrontaliero ai dati detenuti dai fornitori di servizi, compresi i Registrar e i Registri. I membri di Centr hanno sollevato diverse preoccupazioni e chiesto ai legislatori di valutare adeguatamente l'impatto sugli operatori dei ccTld.

I nuovi gTld: le aste, meccanismo di risoluzione delle controversie

di Arianna Del Soldato e Adriana Lazzaroni

Tra gli aspetti legati al prossimo round dei gTld ve n'è uno, particolarmente dibattuto all'interno delle 'constituencies' di Ican, concernente il ricorso allo strumento delle aste per la risoluzione delle controversie sui gTld.

Sull'argomento, il gruppo di lavoro istituito da Ican denominato 'gTld Subsequent Procedures Working Group' (con l'incarico di esaminare il programma dei gTld del 2012 per valutare l'esperienza acquisita e proporre eventuali modifiche alle future procedure di rilascio dei gTld), ha sondato il terreno delle varie 'constituencies' attraverso un periodo di 'public comment'.

In particolare, esso ha chiesto alla comunità se le aste di ultima istanza siano ancora da considerare un metodo appropriato per la risoluzione del contenzioso, se si ritiene opportuno stabilire alcune regole per disincentivare l'uso distorto delle aste finalizzato a trarre profitti, e, infine, un giudizio su alcune proposte di redistribuzione dei proventi derivanti ad Ican dalle aste già aggiudicate.

Tali quesiti derivano sostanzialmente dalle preoccupazioni, sollevate dalla comunità Internet, per le attività speculative rilevate in molte aste private (cosiddetto 'gaming') nonché dall'esigenza di fare maggiore chiarezza sull'uso e la conservazione, da parte di Ican, dei consistenti proventi derivanti dalle aste per la risoluzione delle controversie sui gTld (che ammontano ad oggi a 233,5 milioni USD).

Nei recenti meeting di Ican a Kobe, Giappone, è sostanzialmente emerso che:

- il nuovo programma dei gTld conferma il ricorso alle aste pubbliche quale meccanismo di ultima istanza per la risoluzione del contenzioso sulle stringhe dei nuovi gTld;
- i proventi derivanti dalle aste debbono essere considerati una fonte eccezionale di entrate ed 'una tantum';

- i ricavi derivanti dalle aste saranno tenuti riservati fino a quando il Board di Icann non autorizzerà un piano specifico per l'uso appropriato dei medesimi.



Quando ad Icann anni fa fu chiesto come l'organizzazione avrebbe speso i proventi derivanti dalle aste dei gTld, i suoi vertici assicurarono alla comunità Internet che si sarebbe trattato di somme circoscritte, rendicontate ed utilizzate esclusivamente per il programma dei gTld e che eventuali fondi residui sarebbero stati spesi in base alle necessità espresse dalla comunità Internet. Evidentemente, non tutto è andato in tale direzione, e da ciò sono scaturite le pressioni della comunità Internet per chiarire questi aspetti.

DoH, un nuovo protocollo per la risoluzione del Dns

di **Arianna Del Soldato** e **Adriana Lazzaroni**

Uno dei nuovi argomenti trattati nelle recenti sessioni del TechDay e del Dnssec di Icnan64 è stato il DoH (Dns over Https). Il DoH definisce un protocollo specifico per eseguire la risoluzione del Dns tramite il protocollo Https. Esso è definito nello RFC 8484 che nel mese di ottobre 2018 è stato elevato dall'Ietf (Internet Engineering Task Force) allo stato di Standard Track.

Il protocollo è stato implementato al fine di incrementare la privacy e la sicurezza dell'utente prevenendo l'intercettazione e la manipolazione dei dati del Dns da attacchi man-in-the-middle. McManus, uno degli autori dello standard, sostiene che i fattori chiave che hanno portato all'implementazione del DoH sono principalmente la garanzia dell'integrità e della riservatezza delle richieste Dns, affermando che molti problemi recenti di violazione della privacy sono dovuti al fatto che il traffico Dns viene comunemente compromesso e che, anche se il Dnssec consente l'integrità del dato, esso può essere intercettato da chiunque, compreso il provider.

Tra i problemi fronteggiati dal DoH ci sono, infatti, lo spoofing e il tracciamento delle richieste Dns mirate all'identificazione degli utenti per conto di organizzazioni e governi. L'impegno è quello di sconfiggere quelle reti che utilizzano il Dns per imporre una politica sul 'traffico di rete'.

D'altro canto, i medesimi vantaggi legati alla privacy degli utenti stanno guidando coloro i quali sono profondamente contrari al DoH, spaccando di fatto la comunità Internet. Gli oppositori del DoH affermano che quest'ultimo rappresenta una grave minaccia per la sicurezza di Internet poiché priva gli amministratori di rete della possibilità di gestirla e difenderla attraverso la rimozione di contenuti malevoli nonché l'identificazione e l'estromissione di hacker. Tra gli oppositori più accaniti c'è Paul Vixie, uno dei maggiori sviluppatori del Dns and Bind, che ha ripetutamente respinto le argomentazioni dei

sostenitori dichiarando guerra allo standard.

Da che parte staranno gli utenti? Saranno pronti ad accettare che Internet sia controllata da un numero ristretto di grandi aziende per garantire la privacy di tutti quanti? Pensiamo a Google, Mozilla (coautore dello standard), CloudFlare che hanno iniziato a sperimentare l'utilizzo del DoH; o staranno dalla parte di quelli che pensano che Internet debba essere conservata come è stata progettata, una rete che mette tutti su un piano di parità e che deve essere in grado di sfidare ogni sforzo da parte di terzi mirato al suo controllo?

Appuntamenti internazionali nel mondo della Rete

(sezione a cura di Gian Mario Scanu)

Icann (<https://www.icann.org/>)

24-27 giugno, **Marrakech**, Marocco: Icann 65

Centr (<https://www.centr.org/>)

19-20 settembre, **Oslo**, Norvegia: 48th Centr Administrative workshop

24-25 settembre, **Spalato**, Croazia: 60th Centr Legal and Regulatory workshop

8 ottobre, **Bruxelles**, Belgio: Centr Registrar Day

9 ottobre, **Bruxelles**, Belgio: 62nd Centr General Assembly

10 ottobre, **Bruxelles**, Belgio: Centr Leaders Meeting

Ietf (<https://www.ietf.org/>)

20-26 luglio, **Montreal**, Canada: 105 IETF Meeting

Altri eventi

3-4 giugno, **Londra**, Inghilterra: Cyberscience

11-14 giugno, **Tunisi**, Tunisia: RightCon 2019

19-20 giugno, **L'Aia**, Olanda: EuroDIG